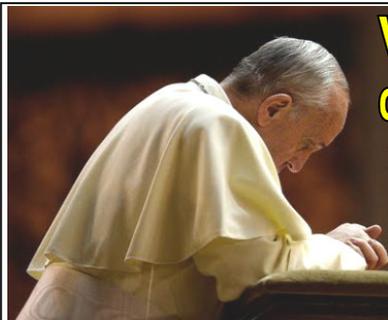


la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



Vi spiego perché ci si deve confessare

Il Papa nel suo insegnamento ci indica alcune nozioni circa il Sacramento della Confessione.

LA VERGOGNA - "Eh padre, io mi vergogno". "Anche la vergogna è buona. E' salutare avere un po' di

vergogna, perché vergognarsi è salutare".

In merito, nella sua catechesi Francesco ricorda: "quando una persona non ha vergogna nel mio paese diciamo che è un *sin vergenza*, un senza vergogna, ma la vergogna fa bene perché ci fa più umili".

L'INVITO - "Vorrei domandarvi, - ha detto il Papa alla folla - ma non dirlo a voce alta, ognuno risponde nel suo cuore, quando è stata l'ultima volta che ti sei confessato? Due giorni? Due settimane? Due anni? Venti anni? Quaranta anni? Ognuno faccia il conto - ha esortato Papa

Francesco. Ognuno si dica, quando è stata l'ultima volta che mi sono confessato, e se è passato tanto tempo, non perdere un giorno".

LA PROMESSA - Nel confessionale "Gesù è più buono dei preti: ti riceve con tanto amore - ha detto il pontefice -. Sii coraggioso e avanti con la confessione".

"La riconciliazione - ha spiegato - è sacramento di guarigione. Quando io vado a confessarmi è per guarire l'anima o il cuore, di qualcosa che ho fatto che non sta bene. Il sacerdote riceve con amore e tenerezza questa confessione, e in nome di Dio perdona".

'IL FIGLIOL PRODIGO' - "Ricordiamo - ha continuato il Pontefice - la bella parabola del figlio che se n'è andato da casa con l'eredità e ha sprecato tutti i soldi, poi quando non aveva più niente si è deciso a tornare a casa come servo. Tanta colpa e tanta vergogna aveva nel suo cuore, ma, sorpresa, quando inizia a parlare il padre lo abbraccia e fa festa. Io vi dico: ogni volta che ci confessiamo, Dio ci abbraccia, e fa festa, andiamo avanti su questa strada".

MAI DA SOLI - "Uno può dire: 'io mi confesso soltanto con Dio'.

Sì, puoi dire: 'Dio perdonami' e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa, e per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa e ai fratelli nella persona del sacerdote", ha scandito Francesco, che ha poi ricordato: "All'inizio la confessione si faceva pubblicamente, si è passati poi dalla forma pubblica a quella personale, riservata".

'CUORE PESANTE' - "Spesso - ha quindi concluso il Papa - quando andiamo a confessarci abbiamo un peso nell'anima, un po' di tristezza. Ma poi quando sentiamo il perdono di Gesù siamo in pace, con quella pace dell'anima tanto bella che soltanto Gesù può dare".

"Anche dal punto di vista umano - ha aggiunto il Santo Padre - per sfogarsi è buono parlare col fratello e dire al sacerdote queste cose che sono tanto pesanti nel mio cuore, e Dio sente che ci si sfoga davanti alla Chiesa.

Non bisogna avere paura della confessione, uno quando è nella coda per confessarsi sente tutte queste cose, questa pesantezza, anche la vergogna, ma quando ha finito esce bello bianco perdonato, felice, e questo è il bello della confessione".

ESAME DI COSCIENZA

Nel libretto "*Custodisci il cuore*" che Papa Francesco ha fatto distribuire in Piazza San Pietro vi è indicato un esame di coscienza. Usiamolo per la nostra confessione pasquale.

Nei confronti di Dio

Mi rivolgo a Dio solo nel bisogno?

Partecipo alla Messa la domenica e le feste di precetto?

Comincio e chiudo la giornata con la preghiera?

Ho nominato invano Dio, la Vergine, i Santi?

Mi sono vergognato di dimostrarmi cristiano?

Cosa faccio per crescere spiritualmente?

Come? Quando?

Mi ribello davanti ai disegni di Dio?

Pretendo che egli compia la mia volontà?

Nei confronti del prossimo

So perdonare, compatire, aiutare il prossimo?

Ho calunniato, rubato, disprezzato i piccoli e gli indifesi?

Sono invidioso, collerico, parziale?

Ho cura dei poveri e dei malati?

Mi vergogno della carne di mio fratello, della mia sorella?

Sono onesto e giusto con tutti o alimento la "cultura dello scarto"?

Ho istigato altri a fare il male?

Osservo la morale coniugale e familiare insegnata dal Vangelo?

Come vivo le responsabilità educative verso i figli?

Onoro e rispetto i miei genitori?

Ho rifiutato la vita appena concepita?

Ho spento il dono della vita? Ho aiutato a farlo?

Rispetto l'ambiente?

Nei confronti di sé

Sono un po' mondano e un po' credente?

Esagero nel mangiare, bere, fumare, divertirmi?

Mi preoccupo troppo della salute fisica, dei miei beni?

Come uso il mio tempo?

Sono pigro?

Voglio essere servito?

Amo e coltivo la purezza di cuore, di pensieri e di azioni?

Medito vendette, nutro rancori?

Sono mite, umile, costruttore di pace?

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 29 marzo: Domenica delle Palme

Inizio dell'ora legale:

spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : Processione con le palme dal giardino della parrocchia

S. Messa della Comunità in San Lorenzo.

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 Lunedì Santo 30 marzo

Eucaristia agli Anziani e Ammalati in mattinata

ore 14.15 : SS. Confessioni per Classi 2^a e 3^a Secondaria

Presenza confessore straordinario Don Michele Gini

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 20.30 : Prove di canto per le animazioni liturgiche in chiesa

👉 Martedì Santo 31 marzo

Eucaristia agli Anziani e Ammalati in mattinata

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 21.00 : Riunione in Oratorio per la partecipazione al Carnevale di Lecco

👉 Mercoledì Santo 1 aprile

ore 15.00 : SS. Confessioni aperte a tutti, soprattutto per i Cresimandi

Presenza confessore straordinario Don Michele Gini

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 20.30 : SS. Confessioni aperte a tutti, soprattutto per Adulti e Giovani

Presenza confessore straordinario Don Luigi Prandi

👉 Giovedì Santo 2 aprile: Nella Cena del Signore

Nascita al Cielo di S. Giovanni Paolo II, Papa (2005)

ore 20.30 : S. Messa solenne "In coena Domini"

Lavanda dei piedi agli Apostoli

ore 22.00 - 23.00 : Adorazione eucaristica comunitaria

👉 Venerdì Santo 3 aprile: Solenne azione liturgica

Passione e morte di Gesù Cristo

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni

ore 9.30 : Ufficio delle letture e Lodi

ore 15.00 : Funzione liturgica della morte di Gesù

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 20.30 : Processione con il Santo Crocifisso
Percorso Via Lungo Lago

👉 Sabato Santo 4 aprile: Nella Veglia pasquale

ore 9.30 : Ufficio delle letture e Lodi

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 21.00 : Solenne Veglia pasquale

- Lucernario
- Liturgia della Parola
- Liturgia eucaristica

👉 Domenica 5 aprile: Risurrezione del Signore

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità

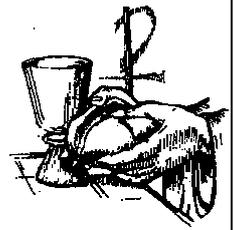
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Il Triduo pasquale

GIOVEDÌ SANTO

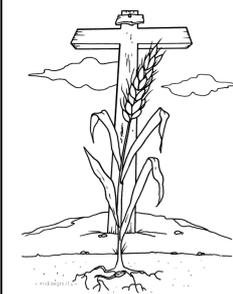
MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE

In questa Messa si ricorda l'ultima cena (la prima Messa), l'istituzione del sacerdozio e il gesto di Gesù di lavare i piedi in segno di amore e di servizio. Dopo la Messa, l'Eucarestia si porta in un tabernacolo con fiori e luci.



Si rimane poi in adorazione con Gesù, che in questa notte nell'orto degli Ulivi ha detto: "Non potete farmi un po' di compagnia?".

Fino alla Veglia Pasquale in nessuna chiesa ci celebra la Messa.



VENERDÌ SANTO

PASSIONE DEL SIGNORE

Nella prima parte della celebrazione di fa solenne lettura della Passione di Gesù.

Seguono poi le grandi invocazioni per tutti i bisogni del mondo (papa, vescovi, pace della Chiesa, nuovi battezzati, ebrei, credenti in Dio, chi

rifiuta Dio, capi dei popoli, sofferenti).

Si va poi alla processione a baciare (adorare) la croce che ha salvato il mondo. Infine si fa la comunione col pane consacrato nella Messa del Giovedì Santo.

SABATO SANTO

VEGLIA PASQUALE

E' la più grande festa dell'anno. Si divide in più parti:

Liturgia della Luce : fuori dalla chiesa, dopo la benedizione del fuoco, si accende il cero pasquale (simbolo di Gesù risorto) poi si entra nella chiesa buia; poi si canta l'annuncio che Cristo è risorto.



Liturgia della Parola : si legge la Bibbia il racconto della prima Pasqua (passaggio), quando l'antico popolo di Dio dalla schiavitù dell'Egitto alla libertà; il Signore comandò di celebrare la Pasqua mangiando un agnello e il pane senza lievitato.

Si suonano le campane al Gloria (non venivano più suonate dal Giovedì Santo) e si canta l'Alleluia (che come il Gloria, non si è cantato per tutto il periodo della Quaresima).

Liturgia Battesimale : si benedice l'acqua per il battesimo, con cui 'passiamo' dalla morte del peccato alla vita di risorti con Gesù; si celebra il Battesimo.

Liturgia eucaristica : si celebra l'Eucarestia e nei segni del pane e del vino si vive la morte e la resurrezione di Gesù.

dona il

5x1000

All'Oratorio "Pier Giorgio Frassati" ... perché tutti coloro che lo frequentano abbiano un ambiente idoneo alla crescita integrale, umana e cristiana.

Codice fiscale 92.06.29.60.130